

# **Contratto Collettivo Decentrato 2009 dei dipendenti comunali**

## **Sottoscritto l'accordo**

Abbiamo letto sul sito del Comune il comunicato del nuovo Assessore al Personale, Gabriella Sisti, sulla sottoscrizione del contratto Collettivo Decentrato 2009 per il personale dell'Ente.

Ci è sembrato che si è raggiunto un piccolissimo buon risultato che però i sindacati dell'Ente, forse per loro contrasti interni ancora non riescono a valorizzare al punto che non si è tuttora visto un comunicato della RSU.

Per saperne di più e capire meglio abbiamo intervistato Silvio Sinibaldi, il Coordinatore della RSU comunale, la Rappresentanza Sindacale Unitaria che ha condotto le trattative con l'amministrazione comunale.

### **D. Firmato il contratto decentrato del personale comunale per l'anno 2009! Qual è il tuo commento come coordinatore RSU?**

C'è stata una lunga e faticosa trattativa, durata ben 8 mesi, nella quale la RSU si è ritrovata a contrastare le decisioni dell'amministrazione comunale, rivolte a ridurre le già esigue disponibilità economiche del fondo dei lavoratori da 1.042.000,00 euro a 930.000,00 euro.

Il 22 giugno la RSU ha firmato un accordo economico a 975.000,00 euro con l'impegno di aggiungere ulteriori 52.000,00 euro derivanti dalle disponibilità del rinnovo del contratto nazionale, firmato proprio a giugno 2009.

La somma complessiva del contratto 2009 è stata quindi riportata a 1.027.000,00 euro, vicina a quella dello scorso anno. Come vedi non ci sono miglioramenti. Abbiamo solo contenuto le spinte peggiorative ma non siamo riusciti a imporre un incremento economico del fondo.

### **D. Per quale ragione?**

La trattativa è stata condizionata dalla scelta dell'amministrazione, effettuata a novembre 2008, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2009, di ridurre la spesa del fondo dei lavoratori a 930.000,00 euro dalla spesa storica di 1042.000,00 euro. Tra tutte le spese del personale è la sola proposta in così consistente riduzione. La delegazione dei dirigenti ha poi giustificato questa scelta con la necessità di ridurre le spese del personale. Eppure nelle spese del personale, tutto, ci sono anche i compensi degli stessi dirigenti, che, guarda caso, non sono stati affatto ridotti, ma anzi aumentati di circa il 13%. La RSU ha risposto che sarebbe stata anche disposta ad una qualche riduzione del fondo dei lavoratori, se fosse stata però parimenti documentata qualche altra riduzione, non esclusa proprio quella per i dirigenti.

### **D. Come è andata quindi la trattativa?**

Alla trattativa non partecipano gli amministratori ma solo i dirigenti. Come parte autoreferenziata ci siamo trovati di fronte la loro accanita opposizione per la riduzione dei compensi dirigenziali, mentre hanno attuato una continua offensiva per mantenere la massima decurtazione del fondo dei lavoratori. Devo dire invece che la parte politica, sia l'assessore Lupi che l'Assessore Sisti, che si sono succeduti alla conduzione dell'assessorato al personale, si è sempre dichiarata disponibile a ricercare le risorse economiche necessarie per chiudere l'accordo, ma abbiamo sempre trovato notevoli difficoltà nel reperimento delle somme occorrenti durante il confronto con i dirigenti, che appunto siedono al tavolo delle trattative.

Quando la RSU ha ricevuto, a maggio, la documentazione che indicava come la riduzione del fondo dei lavoratori era inequivocabilmente la sola preponderante nelle voci di spesa del personale, si è rifiutata di firmare un accordo sfavorevole, imponendo la prosecuzione delle trattative.

#### **D. Qual'è allora il tuo giudizio sul comportamento della delegazione di parte pubblica?**

Quello che mi ha indignato di più è stato l'atteggiamento della delegazione trattante di parte pubblica, formata da una nutrita schiera di dirigenti, che voleva risparmiare qualche migliaio di euro sulla pelle dei lavoratori per accordare consistenti compensi a se stessa, parte autoreferenziata intoccabile. Come si può sostenere che accettare compensi inferiori sarebbe stato un buon risultato per i lavoratori, che già devono sopportare i disagi di un salario minimo? E come può essere questo un obiettivo da realizzare con tanta ostinata insistenza? Non sarebbe stato un buon risultato! Sarebbe stata una vergogna! A parer mio una vergogna ancora più grande proprio per lo sproporzionato numero di dirigenti che troviamo nel comune. A fronte di soli 180 dipendenti ci sono ben sei dirigenti che ci costano circa 600.000,00 euro l'anno. E sarebbe stata una arrogante sfrontatezza pensare di poter richiedere ai lavoratori pesanti decurtazioni dello stipendio per compensare le corpose retribuzioni dei dirigenti.

#### **D. Quali obiettivi coglie la RSU con questo contratto?**

Le ulteriori risorse reperite finalmente dall'amministrazione per aumentare il fondo dei lavoratori, garantiscono somme adeguate per le progressioni orizzontali 2009, mantengono in equilibrio economico i compensi per le indennità, prevedono risorse adeguate per la produttività, garantendone l'accesso a tutto il personale.

I principali aspetti rimandati ad un ulteriore confronto riguardano invece l'aumento del buono pasto, il piano di formazione del personale e l'erogazione della indennità di rischio per il personale amministrativo.

Devo dire inoltre che accanto alla trattativa economica si è avviato anche un confronto sul piano delle assunzioni, per il quale la RSU ha richiesto di completare le stabilizzazioni possibili e di avviare le procedure per le progressioni verticali e per le nuove assunzioni, mentre invece finora sono stati pubblicati solo i concorsi per tre dirigenti.

La RSU vuole impegnarsi infine, oltre che per gli aspetti ancora da definire, anche nella concreta individuazione dei progetti di produttività e nella verifica, a novembre, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, del limite delle risorse da riservare alla contrattazione decentrata 2010.

**D. La RSU è compatta nelle sue scelte?**

Complessivamente sì! Tutti i componenti sono stati concretamente convinti della grande iniquità della iniziale proposta dell'amministrazione. Anche quando è apparso chiaro il gravoso limite economico imposto alla trattativa, la RSU non si è persa d'animo. Solo la CISL territoriale ha sottoscritto anticipatamente la firma dell'accordo economico, tra l'altro legandolo all'impegno di integrare il fondo con le somme messe a disposizione dal rinnovo del contratto nazionale.

**D. In conclusione?**

In un momento di gravissima recessione un buon accordo per quest'anno, anche se faticoso e troppo lungo. L'esperienza che abbiamo passato ci insegna che dobbiamo organizzarci già adesso per non trovarci impreparati nella trattativa per il prossimo rinnovo contrattuale.

*Colibrì*

*15 settembre 2009*